

Iren, Pastorino: “La società aumenta le tariffe ma non investe”

di **Jenny Sanguineti**

30 Giugno 2016 - 18:04



Genova. “La vicenda di Iren è assolutamente emblematica. Abbiamo una società multiservizi che da un lato gestisce in condizioni favorevoli la distribuzione gas e l’intera rete idrica genovese, ma dall’altro non si perita minimamente di garantire un servizio adeguato alla cittadinanza. Gli ingenti disagi riportati dalla cronaca sono la prova lampante di un’azienda che non fa investimenti sul territorio: ecco spiegati i guasti alle tubature, gli allagamenti, la distruzione dei manti stradali, le oltre 3000 persone lasciate senz’acqua per giorni”.

Lo dichiara il consigliere regionale di Rete a Sinistra Gianni Pastorino, commentando le ultime vicende che riguardano Iren.

“Non solo: ultimamente circola la notizia che Iren non fornirà più il servizio di pronto intervento notturno, con inevitabile e ulteriore penalizzazione degli utenti; ma questa decisione creerà potenziali pericoli per tutta la città, come da tempo denunciano gli stessi Vigili del Fuoco. Non contenta, quest’azienda ha pure l’ardire di aumentare le tariffe e di tagliare i posti di lavoro negli uffici liguri. Il tutto senza che il potere politico sia in grado di svolgere il compito di controllo e indirizzo nei confronti dell’azienda; un compito che gli compete. In conclusione: la bolletta arriva sempre, gli investimenti non arrivano mai; quindi i cittadini pagano per avere disservizi”, termina il consigliere.

